Porsche 911 GT2 RS, l’apoteosi della potenza

Una **Porsche** ad alte prestazioni non dovrebbe essere una novità, tuttavia desta sempre impressione l’altezza che raggiunge l’asticella ogni volta che a Zuffenhausen la spostano un po’ più in su; come con la nuova **Porsche 911 GT2 RS**. La definiscono la 911 stradale più potente di sempre, in virtù dei **700 cavalli** spremuti dal suo possente motore. Ma poiché la vera sportività si vede quando cominciano le curve, questa coupé ha anche un telaio progettato per assecondare al meglio, anche e soprattutto in pista, la potenza mostruosa erogata dal celebre propulsore boxer. Stesso discorso per la raffinatezza aerodinamica, l’efficace impianto frenante e gli interventi per contenere il peso. Una **supercar** a tutti gli effetti.

POTENZA STELLARE E PRESTAZIONI SUPER CON LA PORSCHE 911 GT2 RS

La più potente di sempre. Perché? La nuova Porsche 911 GT2 RS ha 80 cavalli in più della precedente, ecco perché. Il **motore** boxer 3.8 biturbo deriva da quello della 911 Turbo S, che ha "solo" 580 cavalli. L'aumento di potenza è dovuto principalmente all'adozione di turbocompressori più grandi (più aria in camera di combustione, di conseguenza più carburante e quindi maggiore potenza). Per fronteggiare l'inevitabile aumento delle temperature nelle situazioni più estreme, è stato applicato un sistema supplementare di raffreddamento, il quale spruzza acqua nebulizzata sugli intercooler.

La trazione è posteriore, abbinata al **cambio** a doppia frizione PDK a sette rapporti, appositamente configurato per questa vettura. La coppia massima da panico di 750 Newton metri (aumentata di 50 rispetto alla serie precedente) permette **prestazioni** di assoluta eccellenza: una fulminea accelerazione 0-100 in 2,8 secondi e una velocità massima stellare, 340 Km/h.

Parlavamo della leggerezza: il **peso** in ordine di marcia della Porsche 911 GT2 RS è di 1.470 Kg a serbatoio pieno. Si è fatto largo uso di materiale sintetico rinforzato con fibra di carbonio. Il tetto ha una nervatura in magnesio. Lo scarico è in titanio. Se si sceglie il pacchetto opzionale Weissach, si risparmiano altri 30 Kg. Qui troviamo tetto, stabilizzatori e tiranti di collegamento ai due assi in carbonio, mentre i cerchi sono in magnesio.

Il comportamento dinamico della vettura è reso efficace da un **telaio** sportivo pensato per l'impiego in pista; l'asse posteriore è sterzante, le prese d'aria e il grande alettone posteriore convogliano adeguatamente il flusso in modo da ottenere il giusto carico aerodinamico per schiacciare a terra l'auto. I freni carboceramici consentono di ottenere staccate adeguate alle velocità ottenibili.

Infine gli **interni**: Alcantara rossa, pelle nera, carbonio a vista per i sedili. L’app Porsche Track Precision permette di memorizzare e analizzare sullo smartphone i dati di guida. Col pacchetto opzionale Chrono si ha un lap trigger da collocare sul rettilineo di arrivo di un circuito, per cronometrare con precisione i tempi sul giro. Il **prezzo** della Porsche 911 GT2 RS? Un affarone: 293.732 euro Iva inclusa.

Weekend tra Brescia e Verona con le supercar di Cars &

Coffee

Una giornata in due tappe per una suggestiva passerella di auto da sogno, un weekend all’insegna della pura passione automobilistica. L’appuntamento è per domenica 9 aprile, comincia la stagione di **Cars & Coffee Italy**. Si tratta di una serie di raduni dedicati alle **supercar**, quelle vetture che più solleticano la fantasia degli appassionati. La giornata inaugurale è divisa in due momenti e luoghi distinti. In mattinata si comincia a Brescia, una fase riservata ai proprietari delle auto. Invece l’appuntamento per l’evento pubblico è alle 15.30 a **Valeggio sul Mincio**, a poca distanza da Verona. Al parco Giardino Sigurtà è previsto l’arrivo della sfilata di tutte le auto partecipanti.

LE VETTURE PIU’ PRESTIGIOSE DELLA SFILATA DI CARS & COFFEE

Si tratta di 300 auto, sia attuali che storiche di diverse

epoche. La **Ferrari** partecipa con uno dei 70 modelli dedicati al 70° anniversario. Suggestiva anche una delle 250 **Lamborghini** Gallardo che portano il nome di Valentino Balboni, storico collaudatore della casa di Sant'Agata Bolognese; la vettura è guidata da Balboni stesso. Rara da vedere sulle strade è la **Mazzanti** Evantra 771, guidata da Luca Mazzanti (cofondatore dell'azienda insieme a Walter Faralli), oltre ad un prototipo della casa di Pontedera condotto da Loris Bicocchi, nuovo capo della sezione ricerca e sviluppo, ingegnere con un passato in Bugatti, Pagani e Koenigsegg.

Parlando di **Pagani**, la sfilata vedrà anche una Huayra Tempesta. A fare da speciale "safety car" ci sarà una Ferrari 458 con una livrea molto particolare, ispirata alla Formula 1 312T, quella con cui Niki Lauda vinse il campionato del mondo nel 1975. Il pubblico potrà anche cimentarsi nei giri veloci virtuali grazie alle quattro postazioni di gioco allestite nel parco. Accanto ad esse in mostra una Lamborghini Huracan GT3 del team Ombra Racing. Altre informazioni all'indirizzo

http://cars.coffee/en/italy. Il calendario degli altri appuntamenti è in fase di definizione. E’ probabile che si confermi una giornata a Torino al Parco Valentino, come nel 2016. Prevista ma da confermare anche una tappa a Roma.

---

70 anni Ferrari: la grande festa è cominciata

I festeggiamenti per i 70 anni della Ferrari partono il 12 marzo, quando nel 1947 Enzo Ferrari avviò la prima auto costruita. Celebrazioni per tutto il 2017

Salone di Ginevra 2017: le supercar, la lista dei sogni

Le più suggestive supercar presentate al salone di Ginevra 2017. Le auto che fanno sognare, le sportive per pochissimi, prestazioni fantastiche e design

---

Lamborghini Aventador S: la

belva è sempre più scatenata

Più potente, veloce e cattiva. La nuova Lamborghini Aventador S va sempre più forte. Interventi su aerodinamica e guidabilità, come le 4 ruote sterzanti.

---

5 Supercar che (forse) vi siete persi al Motor Show

Supercar al Motor Show di Bologna – La prima vera edizione del Motor Show, dopo anni incerti, si è conclusa ed ha accolto oltre **200mila** visitatori.

E già si pensa ad un **2017** ancor più ricco di contenuti e vetture. Ma tra le tante auto noi abbiamo puntato gli occhi sulle più esclusive – e non molto conosciute – supercar. Tra le quali un'italiana che sta piacendo molto all'estero.

Mazzanti Evantra 771

È lei la sorpresa di questo Motor Show. La vettura nasce da un’idea di Luca Mazzanti che, supportato da un team di giovani intraprendenti, ha creato una vettura incredibile. Nello specifico quella portata a Bologna dispone di 771 cavalli sotto al cofano (il motore è centrale). Tanta potenza e piacere di guida in stile italico. E non a caso la Mazzanti si ispira alle meravigliose colline toscane. Molto più di una supercar in questo caso: una Hypercar per pochissimi! La livrea poi non fa di certo passare inosservata l’Evantra 771.

McLaren 570 S e GT

La casa inglese, che ha recentemente aperto un punto vendita a Milano, ha portato in esposizione il nuovo modello sportivo. Si tratta della 570, una supercar che pare levigata dall'aria. La versione S è la più adatta ai weekend, la GT al divertimento in pista. Entrambe, comunque, hanno una meccanica invidiabile. La scocca in carbonio pesa appena 75 chilogrammi. Il motore è un 3.8 litri biturbo da 570 cavalli (da qui il nome della supercar). Se amate lo stile British e volete un'auto diversa dalle altre, la 570 è perfetta.

Noble M600

Una supercar che conoscono (e guidano) davvero in pochi. L’esotico che si fa largo tra i padiglioni del Motor Show, ecco cos’é la M600. La fibra di carbonio la fa da padrona, il peso complessivo in fatti è di circa 1200 chilogrammi. Il motore è un 8 cilindri Yamaha Judd, probabilmente preso in prestito dalle F1 degli anni ’90, capace di erogare ben 662 cavalli. Le prestazioni? 362 km/h di velocità massima ed uno 0-100 che incolla al sedile. Tre modelli disponibili, tra cui la Speedster, con tetto apribile.

Pagani Roadster Cinque

Un altro prodotto italico che nasce dall’estro di un ingegnere argentino, Horacio Pagani. Allo stand era presente la Huayra, il secondo modello della casa, e la Roadster Cinque. Quest’ultima riprende molto la Zonda, salvo poi differire sotto diversi aspetti. Ha un telaio monoscocca rigorosamente in carbonio, mentre il motore è un AMG da 7.3 litri aspirato, capace di quasi 680 cavalli. La si riconosce per la bicromia nera-bianca e la striscia rossa che la attraversa al centro. Inoltre, per portare maggiore aria al motore, ha una presa supplementare sopra il tetto. A guardarla da ferma, pare più un’opera d’arte che una supercar!

Ford GT

Mancava da molto tempo una supercar globale per il marchio americano. Così Ford ha riportato in auge la GT, vettura che in passato vinse a Le Mans la celebre 24 Ore. La nuova GT ovviamente è molto diversa, ma conserva una linea che richiama l'antenata. Il motore è un EcoBoost da 3.5 litri e 6 cilindri, 600 i cavalli. Aerodinamica attiva e peso piuma grazie al carbonio, vuole però essere comoda ed eco-friendly. Per questo ha tanta tecnologia per ogni evenienza.

Cars & Coffee al Lago di Lugano, le supercar

impreziosiscono il paesaggio svizzero

Cars & Coffee – Per gli organizzatori è appena terminato un evento storico, che ha coronato nel migliore dei modi il primo semestre del 2016. La premessa non era scontata, tuttavia l'impresa è riuscita: esportare il successo della manifestazione valicando per la prima volta i confini nazionali.

In una terra che costituisce **un perfetto mix tra lo spirito elvetico e quello tricolore**, è stato uno snodo cruciale per un network in continua espansione in Europa e nel Mondo. **Oltre 100 tra supercar, hypercar e storiche di prestigio** che hanno incantato con la ricercatezza del design, le soluzioni tecnologiche più innovative della propria epoca e il rombo dei motori potentissimi. La Svizzera è infatti patria di

collezionisti dai gusti ricercati, giunti per l’occasione da tutti i Cantoni e da mezza Europa.

Al mattino gli ospiti e le vetture sono stati accolti nel piazzale sottostante il Casinò Municipale di Campione d’Italia, giungendo dal lungo tunnel rettilineo che attraversa la struttura realizzata dall’architetto Mario Botta. Il pranzo, **all’insegna della tradizione culinaria regionale**, è stato servito al nono piano del Casinò, nel Salone delle Feste, dalle cui ampie vetrate a picco sul lago si era avvolti in **un panorama di rara bellezza**, sormontato dalle montagne e circondato dalle cittadine affacciate sullo specchio d’acqua.

Nel pomeriggio l’intero lungolago di Lugano, a partire da Piazza della Riforma fino alla piazza antistante il LAC, **è stato “invaso” dalle supercar dei partecipanti**, disposte una di fianco all’altra, in un serpentone a perdita d’occhio. Di fronte alle eleganti boutique, tra le romantiche panchine rosso acceso e i fiori che ornano la sponda del Ceresio, migliaia di appassionati, hanno potuto ammirare i bolidi in un contesto suggestivo e irripetibile.

McLaren 570 GT: la più civilizzata di sempre.

McLaren 570 GT – Con la sorella 650S casa McLaren ha fatto centro al recente salone di Ginevra. Ricercare la fruibilità quotidiana per dare fastidio all’immortale rivale Porsche 911 è sicuramente una strategia vincente.

Certo il design, ed il prezzo, (circa 195.000 euro) sono da vera supercar, e l’impegno della storica casa inglese non è più solo questione di lap-time, ma di praticità e divertimento di guida.
Il V8 3.8 biturbo da 570 CV e 600 Nm di coppia,il peso di soli 1.310 kg, accoppiati allo sterzo “ammorbidito” rispetto alla 570S offrono tutto questo.
Lo scatto 0-100 km/h è di 3,4 secondi, e la percorrenza sino a 328 km/h.

Ma non sono questi i dati che contano, la GT è infatti una perfetta macchina stradale, incredibilmente confortevole e nella quale si respira un’aria di qualità costruttiva sicuramente di molto superiore alla media. Il design interno è tipico della casa, semplice, ma reso elegante dalla pelle, con la quale quale si può ricoprire la maggior parte delle superfici visibili, compreso il vano portabagagli che raggiunge l’incredibile soglia di 220 litri più i 150 del vano anteriore.

Il grande schermo centrale finalmente funziona egregiamente, e i sedili sono dotati di riscaldamento. Non mancano naturalmente il clima automatico bi-zona e il tetto panoramico, che fanno della super-car inglese una vera e propria gran turismo.
Il cambio è automatico a 7 rapporti, è sfruttabilissimo, veloce, ma dolce e progressivo alle basse velocità e a seconda del programma di guida (Normal, Sport e Pista).
Questo accoppiato ad una meccanica più “semplice” del resto del listino McLaren, ma è proprio questo il punto, gli ingegneri McLaren sono tornati un passo indietro a livello di prestazione per premiare invece un feeling di guida, un divertimento di guida, che appassioni il fortunato dietro il volante a 360°.

Il design esterno è inoltre sinuoso, con un posteriore molto aggraziato rispetto ai precedenti modelli, design che però dichiara sfacciatamente il suo aspetto funzionale a livello aerodinamico, la macchina sembra scolpita con i flussi di aria, le linee sono molto sinuose, ed è molto proporzionata.
Le consegne inizieranno nella seconda metà dell'anno con buone prospettive di successo.
Complimenti McLaren.

Tutte le 7 meraviglie di Ginevra: hyper-car per pochi

fortunarti.

Il **Salone di Ginevra** ha portato molte novità concrete, (), ma, come ogni ogni anno le più lussuose e esclusive case automobilistiche del mondo hanno anche presentato bolidi che sappiamo per certo che resteranno semplicemente poster attaccati in camera, modellini e specifiche stratosferiche. Noi ne vogliamo citare 7.

Bugatti Chiron, un mostro da **sessantamila litri di aria risucchiata al minuto**, candidata come uno dei superbolidi più veloci di sempre, con una punta massima di **420 km/h** e un fondoscala sul tachimetro di 500. Il motore da **8 litri** con **16 cilindri disposti a W** e quattro turbocompressori è arriva ad erogare **1.500 CV** e **1.600 Nm** di coppia. Naturalmente non è economica, questa pazzia ingegneristica e, che ci ha stupito per un design finalmente degno, arriva a costare **2,4 milioni di euro**.

500 fortunati milionari potranno guidare quello che diventerà un classico.

Aston Martin DB11, tutto in funzione dell'eleganza. La classe di questa scultura su ruote da centinaia di migliaia di euro

si può percepire anche a motore spento. Certo, il nuovo **5.2 v12 bi-turbo** di sicuro non deluderà noi appassionati, già abituati alla sinfonia di queste super-inglesi con una lunghissima tradizione.

Ferrari GTC4 Lusso, quattroposti della quale avevamo già parlato (), è ciò che si definisce un "vestito per ogni occasione", certo non ha nulla di occasionale, è comunque una Ferrari, ma le quattro ruote sterzanti e la **trazione integrale** permettono di guidarla al limite su ogni terreno. E', di fatto un'evoluzione della già straordinaria FF, motore **v12, 0/100km/h in 3,2 sec** e interni da togliere il fiato. Anche di questa non aspettiamo altro che sentirne il sound, perché le linee parlano già chiaro.

F-Type SVR, una versione esagerata, della già esagerata F-type R. **575Cv** “domati” dalla trazione integrale, generati da un **5.0 V8** sovralimentato con compressore volumetrico.Troppo cattiva.

McLaren 570 GT, la supercar per tutti i giorni, grazie all’ampissimo (per la categoria) portellone in fibra di carbonio e vetro. Si trasforma così nella McLaren più comoda mai prodotta. Una particolare attenzione al **comfort degli interni**, con rivestimenti in pelle praticamente ovunque, e sedili riscattabili donano alla 570 un’estetica accogliente e rassicurante, controcorrente rispetto ai modelli precedenti che contavano esclusivamente sulla prestazione.

Koenigsegg Regera da **1.500 CV**. Ormai ci siamo "abituati" all'uscita di modelli come questo, "ma ci si abitua anche ad una guerra mondiale" (cit. Davide Cironi). E' secondo debutto a Ginevra per la svedese: nel 2015 era stata mostrata in anteprima, ma quest'anno i clienti potranno guidarla, sempre se ne avranno il coraggio. Ne verrano prodotte **80**, ma il prezzo ancor ancora non stato comunicato.
Le oltre **3.000 modifiche** per superare tutte le omologazioni, sono parte di un progetto incredibile. E' spinta da un powertrain ibrido composto dal **V8 5.0** e da **motori elettrici** che insieme erogano 1.500 CV e **2.000 Nm**, con un sistema inedito di trasmissione chiamato Direct Drive (KDD), senza un tradizionale cambio.I **100 km/h** da fermo vengono raggiunti in **2,8 secondi** e i **300 km/h** in **10,9 secondi**, mentre la velocità massima è pari a **400 Km/h**, raggiungibili in circa **20 secondi** dalla partenza.

Huayra BC. Ecco una nuova versione del capolavoro di Horacio Pagani. Una celebrazione dell'amicizia tra Horacio Pagani e **Benny Caiola**, primo cliente del marchio. Il **V12 biturbo** di **Mercedes-AMG** è stato aggiornato. Il 6.0 litri dispone di oltre **750 cavalli** espressi a **6.200 giri** e di una coppia massima di **1.000 Nm a 4.000 giri**.

La trazione responsabile di scaricare tutto questo ben di Dio rimane posteriore, con il **cambio automatico AMT a 7 rapporti** che si abbina ad un differenziale meccanico a controllo elettronico, che rende questo mostro molto più controllabile alla alte velocità. Il peso è stato ridotto a 1.218 con prestazioni superiore alla precedenti versioni. Lo spoiler posteriore e i vari kit rigorosamente in fibra di carbonio, migliorano il coefficiente aerodinamico e l'impianto carbo-ceramico Brembo è una sicurezza.

Huayra BC